



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 22/05/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 30 aprile 2014, n. 146

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Articolo 7 - Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante al Pdz Poggiofranco - settore D - Lotto 20". Autorità procedente: Comune di Bari.

L'anno 2014, addì 30 del mese di aprile, presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n. 6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Antonia Sasso;

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la R pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Premesso che:

il Comune di Bari, in data 18/02/2014, accedeva, tramite le apposite credenziali di autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa (lottizzazioni.comunebari@pec.rupar.puglia.it), alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo

<http://ambiente.regione.puglia.it> sezione "VAS-Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale denominato " Variante al P.d.Z. Poggiofranco - Settore D - Lotto 20", con destinazione a campi sportivi e a parcheggi collettivi, compreso tra le Vie Lucarelli, Nicola dell'Andro, Viale Giuseppe Bartolo e Via Angelo Bassi;

Nota prot. 261453 del 21/11/2013, a firma del Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari, Arch. Annamaria Curcuruto, di comunicazione avvio del procedimento;

Attestazione di sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 4, del Regolamento regionale n. 18/2014;

- Elaborati di piano di seguito elencati:

- Ditte catastali mascherina firmata;

- Ditte catastali

- Relazione mascherina firmata;

- Relazione;

- Tavola Unica mascherina firmata;

- Tavola Unica

nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bari provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare il punto VII, lettera a) dell'art. 7, comma 2;

in data 18/02/2014 la Regione Puglia - Servizio Ecologia:

- provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del r.r. 44/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo

<http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online");

- inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. A00_089/1823 del 18/02/2014, con cui si comunicava al Comune di Bari la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;

- con nota prot. A00_089-2454 del 10/03/2014 la Regione Puglia - Servizio Ecologia, comunicava, tra gli altri, al Comune di Bari l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti

condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014;

- la predetta nota prot. 2454/2014 veniva trasmessa anche ai Servizi regionali "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Bari;

- l'Autorità competente in sede regionale è il Servizio Ecologia - Ufficio "Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS" della Regione Puglia (l.r. 44/2012);

PRESO ATTO:

di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata nota, a firma del Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia privata, Arch. Annamaria Curcuruto, del Comune di Bari, in cui si riporta:

- "atteso che la proposta di variante del piano di zona 167... consiste nella eliminazione della viabilità di spina in direzione nord-sud... e nella conseguente più logica ripartizione delle aree pubbliche (parcheggi e verde sportivo)...

- verificato che l'area interessata dalla variante proposta:

- fa parte di un tessuto edificato ormai consolidato, dove l'esecuzione sia delle urbanizzazioni che dei fabbricati residenziali è ormai risalente nel tempo e le aree residuali (destinate a verde sportivo e parcheggi) sono solo teoricamente inedificate in quanto interessate - per quanto detto - dal citato progetto dell'impianto polisportivo a cura dell'A.S.D. Olympic Center, giusta Permesso di Costruire n. 322/2006 rilasciato il 05.03.2010, i cui lavori sono iniziati il 28.03.2011, con successiva variante in corso d'opera conseguente alla presentazione della D.I.A del 21.07.2011;

- rientra nella casistica delle modifiche a piani urbanistici che si riferiscono a precisazione dei tracciati viari derivanti dalla loro esecuzione;

- non comporta variante allo strumento urbanistico generale;

- non incide sul dimensionamento globale del P.P.;

- non modifica il perimetro e gli indici di fabbricabilità;

- non modifica né la quantità né la qualità complessiva delle aree a destinazione collettiva perché:

- l'area originariamente interessata dalla viabilità carrabile di spina viene adibita a percorso pedonale e ciclabile nell'ambito della destinazione sportiva, salvaguardando il tracciato della condotta principale dell'AQP;

- si attua una più logica ripartizione delle aree di parcheggio rispetto a quelle a uso sportivo, in quanto, alla maggiore disponibilità di area sportiva corrispondente alla sede stradale eliminata, si aggiunge una razionalizzazione dei parcheggi che, con una semplice inversione del loro posizionamento, non vengono più accentrati in unica area ma compartimentati, consentendo altresì - limitatamente al compartimento centrale - una utile fruizione anche per i residenti.

- attesta che per detta variante sussistono le specifiche condizioni di esclusione dalle procedure VAS, giusta art. 7 punto 7.4 del regolamento regionale 09.10.2013 n. 18".

dell'esito positivo della verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al citato articolo 7, comma 2, lettera a), punto VII del Regolamento regionale in parola, sulla base delle risultanze istruttorie di seguito riportate:

Sono state verificate le seguenti condizioni, di cui al citato Regolamento:

- il piano urbanistico comunale deve consistere in una modifica ai piani urbanistici comunali attuativi;

- la modifica non deve comportare variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali;

- la modifica non deve comportare variazioni alle relative destinazioni d'uso ammesse;

- la modifica non deve comportare incremento degli indici di fabbricabilità;

- la modifica non deve comportare incremento delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale);
- la modifica non deve determinare una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

In particolare:

A. sulla base delle informazioni riportate “Relazione tecnica” (pp. 25-26 e 38), la variante proposta “non comporta variante allo strumento urbanistico generale” e consiste in particolare in:

- a. “eliminazione della viabilità di spina, le (cui) aree relative riassumono la riconfigurazione originaria, con sistemazione a verde della fascia di proprietà dell’AQP (a tutela della sottostante condotta di adduzione idrica) e la possibilità di un utile allestimento, sulla fascia adiacente, di un parcheggio di cicli e motocicli oltre ad un percorso pedonale di collegamento longitudinale fra via Dell’Andro e via Lucarelli...
- b. Per i terreni e gli immobili posti in prossimità del lotto 18,... viene riconfermata, nel rispetto dei limiti della perimetrazione di separazione tra i lotti 18 e 20) la destinazione fissata dal precedente P.d.Z. (parcheggi collettivi). Tale proposizione deriva dal cattivo stato di conservazione di tali immobili che non ne suggeriscono il recupero;
- c. l’area impegnata dai... manufatti residenziali insistenti al centro dell’area (... pila 283,...), in virtù dei titoli edilizi rilasciati, degli esiti del contenzioso pregresso e degli accordi stipulati con l’A.C. (in coerenza con le statuizioni formulate in giudizio), non viene confermato la destinazione di cui al precedente P.D.Z., considerando tale area quale edilizia esistente consolidata:... sia per il fatto che compensazione è ampiamente soddisfatta in ragione della disponibilità aggiuntiva delle aree della viabilità di spina non più realizzata, sia perché non si può escludere in futuro una possibile utilizzazione delle volumetrie esistenti, riconvertendole a servizio della stessa area sportiva (p.e ad uso alloggio del custode, depositi, uffici di associazione sportiva, ecc.).”

B. Tale variante è quindi conforme alle norme riportate c.d. “Piano dello Sport” per zone a verde ed impianti sportivi ricadenti nel Pd.Z. Poggiofranco (scheda n. 31, peraltro allegata alla Del. di C.C. n. 1090 del 07.07.1989 avente per oggetto “Concessione in diritto di superficie dei suoli inclusi nei piani di zona di cui alla L. 1874/1962 n. 167, destinati a verde ed impianti sportivi, individuati dal Piano dello Sport- approvazione bando di concorso ed avviso pubblico.”):

“NORME TECNICHE: P.R.G

Ift - Indice di fabbricabilità territoriale: 0,5 mc/mq,

P - parcheggi: min. 40% dell’area,

Va - verde, strade di servizio ed impianti sportivi: max 60% dell’area,

Dc - distanza dei fabbricati dai confini: min. 20 ml,

Ds - distanza dalla strada: min. ml. 30;

P.di Z.

...”Impianti sportivi: conterranno un campo di calcio, fino a quattro campi da tennis, piscina coperta, palestra parcheggi, gli impianti e gli ingombri sono dettagliati nel planivolumetrico.”

PRESCRIZIONI: Le attrezzature sportive all’aperto dovranno essere inserite in ampie aree di verde percorsi naturalistici e aree per gioco bambini. Le attrezzature sportive coperte dovranno essere fra loro integrate in modo da costituire un complesso sportivo polifunzionale e dotato anche di attrezzature ausiliarie di tipo sociale e ricreativo quali sala riunioni, uffici, bar, etc.” (Relazione tecnica, pag. 34)

C. Secondo quanto riportato nella Relazione tecnica (pag. 38) pertanto la medesima:

- a. “non incide sul dimensionamento globale del P.P.;
- b. non modifica il perimetro e gli indici di fabbricabilità;
- c. non modifica né la quantità né la qualità complessiva delle aree a destinazione collettiva perché:
 - i. l’area originariamente interessato dalla viabilità carrabile di spina viene adibita o percorso pedonale e ciclabile nell’ambito della destinazione sportiva, salvaguardando il tracciato della condotta principale

dell'AQP;

ii. si attua una più logica ripartizione delle aree di parcheggio rispetto a quelle a uso sportivo, in quanto, alla maggiore disponibilità di area sportiva corrispondente alla sede stradale eliminata, si aggiunge una razionalizzazione dei parcheggi che, con una semplice inversione del loro posizionamento, non vengono più accentrati in unica area ma compartimentati, consentendo altresì - limitatamente al compartimento centrale -una utile fruizione anche per i residenti.”

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a), punto VII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato “Variante al Pdz Poggiofranco - settore D - Lotto 20”, demandando all'amministrazione comunale di Bari, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;
- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 2, lettera a), punto VII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare non assolti gli

adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato “Variante al Pdz Poggiofranco - settore D - Lotto 20”;

- di demandare al Comune di Bari, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS:
 - all’Autorità procedente - Comune di Bari;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all’originale;
 - all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all’Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi “Urbanistica” e “Assetto del Territorio”;
 - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. facciate:
 - sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;
 - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all’indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione “VAS-Servizi online”), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall’art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente dell’Ufficio
Ing. C. Dibitonto
